

SMART DENTAL CLINIC SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORGOGNA, 3 - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	13416790155
Numero Rea	MI 1905322
P.I.	13416790155
Capitale Sociale Euro	119.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70.762	129.501
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.128	1.863
7) altre	216.965	239.559
Totale immobilizzazioni immateriali	288.855	370.923
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.631	24.666
2) impianti e macchinario	72.918	69.770
3) attrezzature industriali e commerciali	305.913	365.609
4) altri beni	83.257	114.786
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.951	-
Totale immobilizzazioni materiali	491.670	574.831
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	785.525	950.754
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	347.990	432.265
Totale rimanenze	347.990	432.265
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.323.491	1.515.061
Totale crediti verso clienti	1.323.491	1.515.061
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	461.751	379.775
Totale crediti verso controllanti	461.751	379.775
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.322.726	1.538.040
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.322.726	1.538.040
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.941	103.747
Totale crediti tributari	60.941	103.747
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.109	148.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.855	15.855
Totale crediti verso altri	495.964	164.600
Totale crediti	3.664.873	3.701.223
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.506.908	1.131.134
2) assegni	-	380
3) danaro e valori in cassa	1.525	1.600
Totale disponibilità liquide	1.508.433	1.133.114
Totale attivo circolante (C)	5.521.296	5.266.602
D) Ratei e risconti	211.722	58.655
Totale attivo	6.518.543	6.276.011
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	607.219	607.219
Totale altre riserve	607.219	607.219
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	90.260	(541.658)
Totale patrimonio netto	816.479	184.561
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	238.812	59.187
Totale fondi per rischi ed oneri	238.812	59.187
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
1.064.220	986.874	
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126	126
Totale acconti	126	126
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.435.865	1.907.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso fornitori	1.435.865	1.907.087
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.532
Totale debiti verso controllanti	-	30.532
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.373	23.723
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	80.373	23.723
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.401	161.933
Totale debiti tributari	179.401	161.933
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.156	226.410
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	228.156	226.410
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.035	207.601
Totale altri debiti	33.035	207.601
Totale debiti	1.956.956	2.557.412
E) Ratei e risconti	2.442.076	2.487.977
Totale passivo	6.518.543	6.276.011

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.801.722	14.152.180
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.313	61.390
Totale altri ricavi e proventi	19.313	61.390
Totale valore della produzione	14.821.035	14.213.570
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.019.141	1.126.877
7) per servizi	8.060.929	8.240.522
8) per godimento di beni di terzi	246.917	346.355
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.050.511	3.057.972
b) oneri sociali	939.890	816.677
c) trattamento di fine rapporto	239.832	243.642
e) altri costi	479	528
Totale costi per il personale	4.230.712	4.118.819
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.967	167.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125.349	126.639
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.868	17.412
Totale ammortamenti e svalutazioni	263.184	311.678
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	84.275	(42.242)
12) accantonamenti per rischi	216.962	44.187
14) oneri diversi di gestione	496.585	538.864
Totale costi della produzione	14.618.705	14.685.060
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	202.330	(471.490)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1.780	227
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.780	227
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	0
Totale proventi diversi dai precedenti	-	0
Totale altri proventi finanziari	1.780	227
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	55.941	60.462
Totale interessi e altri oneri finanziari	55.941	60.462
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(54.161)	(60.235)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	148.169	(531.725)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.221	5.637
imposte relative a esercizi precedenti	(312)	4.296
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	57.909	9.933
21) Utile (perdita) dell'esercizio	90.260	(541.658)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	90.260	(541.658)
Imposte sul reddito	57.909	9.933
Interessi passivi/(attivi)	54.161	60.235
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	2.762
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	202.330	(468.728)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	456.794	287.829
Ammortamenti delle immobilizzazioni	247.316	294.266
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	704.110	582.095
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	906.440	113.367
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	84.275	(42.241)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	191.570	(120.651)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(471.222)	(236.830)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(153.067)	(8.964)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(45.901)	(456.398)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(301.922)	(176.576)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(696.267)	(1.041.660)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	210.173	(928.293)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(54.161)	(60.235)
(Imposte sul reddito pagate)	(40.441)	(34.830)
(Utilizzo dei fondi)	(199.823)	(174.880)
Totale altre rettifiche	(294.425)	(269.945)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(84.252)	(1.198.238)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(42.188)	(81.799)
Disinvestimenti	-	5.372
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(39.899)	(52.991)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(82.087)	(129.418)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	541.658	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	541.658	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	375.319	(1.327.656)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.131.134	2.457.459
Assegni	380	1.293
Danaro e valori in cassa	1.600	2.018
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.133.114	2.460.770
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	1.506.908	1.131.134
Assegni	-	380
Danaro e valori in cassa	1.525	1.600
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.508.433	1.133.114

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre (spese di manutenzione su beni di terzi);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 288.855.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Più precisamente il Software di proprietà capitalizzato ed il Marchio sono ammortizzati in 5 anni in quote costanti.

Le spese di manutenzione su beni di terzi in base alla durata residua dei contratti di locazione.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 70.762.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 1.128 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 216.965, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	288.855
Saldo al 31/12/2018	370.923
Variazioni	-82.068

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	129.501	1.863	-	-	239.559	370.923
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	129.501	1.863	-	-	239.559	370.923
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	39.900	39.900
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	58.739	735	0	0	62.494	121.968
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(58.739)	(735)	0	0	(22.594)	(82.068)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	70.762	1.128	-	-	216.965	288.855

Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	70.762	1.128	-	-	216.965	288.855

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 491.670, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	15%
Impianti Specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Tenuto conto che in bilancio è iscritto anche un'immobile posto in complesso di più unità immobiliari, non si ravvisa l'ipotesi di fabbricato cielo-terra e dunque non si è proceduto alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime.

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Svalutazioni e ripristini

Non si sono verificati i presupposti per eventuali svalutazioni o ripristini di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	491.670
Saldo al 31/12/2018	574.831
Variazioni	-83.161

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	34.498	148.011	702.318	542.630	-	1.427.457
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.832	78.241	336.709	427.844	-	852.626
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	24.666	69.770	365.609	114.786	-	574.831
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	19.468	15.539	1.230	5.951	42.188
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.035	16.320	75.235	32.759	0	125.349
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.035)	3.148	(59.696)	(31.529)	5.951	(83.161)
Valore di fine esercizio						
Costo	34.498	167.479	717.857	543.860	5.951	1.469.645
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.867	94.561	411.944	460.603	-	977.975
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	23.631	72.918	305.913	83.257	5.951	491.670

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Nel prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppur in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni con il calcolo delle relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	76

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	5.000
Saldo al 31/12/2018	5.000
Variazioni	0

Esse risultano composte dalla quota di GSD Sistemi e Servizi S.C.a R.L.di proprietà.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

La partecipazione immobilizzata è iscritta nella voce B.III.1, per euro 5.000, al costo di acquisto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazione rappresentata dalla quota di possesso di GSD Sistemi e Servizi S.c.a r.l.C.F 06959200962.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 5.521.296. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 254.694.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni o che concorrono alla produzione di servizi nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto in costanza con l'esercizio precedente.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 347.990.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	432.265	(84.275)	347.990
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	432.265	(84.275)	347.990

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti;
- 4) crediti v/controllanti;
- 5) Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 65.600.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 461.751
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 1.322.726

Trattasi di crediti di natura commerciale.

La valutazione dei suddetti crediti è stata effettuata al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.664.873.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.515.061	(191.570)	1.323.491	1.323.491	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	379.775	81.976	461.751	461.751	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.538.040	(215.314)	1.322.726	1.322.726	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.747	(42.806)	60.941	60.941	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	164.600	331.364	495.964	480.109	15.855
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.701.223	(36.350)	3.664.873	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 495.964

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi da convenzioni	159.967
Anticipi da finanziamenti	783
Incassi da bancomat	176
Anticipi da fornitori	316.755
Crediti vari verso terzi	2.428

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	15.855

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo di € 300,00 non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.508.433, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.131.134	375.774	1.506.908
Assegni	380	(380)	-
Denaro e altri valori in cassa	1.600	(75)	1.525
Totale disponibilità liquide	1.133.114	375.319	1.508.433

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 211.722.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	6.051	(397)	5.654
Risconti attivi	52.603	153.464	206.068
Totale ratei e risconti attivi	58.655	153.067	211.722

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, tutti gli interessi sono stati spesi nell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 816.479 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 631.918.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	119.000	-		119.000
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	607.219	-		607.219
Totale altre riserve	607.219	-		607.219
Utile (perdita) dell'esercizio	(541.658)	541.658	90.260	90.260
Totale patrimonio netto	184.561	541.658	90.260	816.479

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	119.000			-
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	607.219	CAPITALE	A,B	607.219
Totale altre riserve	607.219	CAPITALE	A,B	607.219

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di

coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati e esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati e si riferiscono a sinistri denunciati prima della chiusura del bilancio. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	59.187	59.187
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	216.962	216.962
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	37.337	37.337
Totale variazioni	0	0	0	179.625	179.625
Valore di fine esercizio	-	-	-	238.812	238.812

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per la cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	986.874
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	211.551
Utilizzo nell'esercizio	134.205
Totale variazioni	77.346
Valore di fine esercizio	1.064.220

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Per i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, criterio utilizzato anche in tutti gli altri esercizi precedenti.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.956.956.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	126	0	126	126
Debiti verso fornitori	1.907.087	(471.222)	1.435.865	1.435.865
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	30.532	(30.532)	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	23.723	56.650	80.373	80.373
Debiti tributari	161.933	17.468	179.401	179.401
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.410	1.746	228.156	228.156
Altri debiti	207.601	(174.566)	33.035	33.035
Totale debiti	2.557.412	(600.456)	1.956.956	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto non sono indicati, per ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni in quanto non ve ne sono.

ALTRI DEBITI

L'importo di Euro 215.134 si riferisce a anticipi ricevuti da clienti sia direttamente, sia attraverso soggetti di emanazione bancaria presso i quali i singoli clienti persone fisiche hanno ricevuto un finanziamento.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo Euro. 3.844,98, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 2.442.076.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	254.960	42.306	297.266
Risconti passivi	2.233.017	(88.207)	2.144.810
Totale ratei e risconti passivi	2.487.977	(45.901)	2.442.076

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 14.801.722.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 19.313..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accantonamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 14.618.705.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	55.887
Altri	54
Totale	55.941

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio a applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data del bilancio e sono rilevate secondo il principio della competenza. l'ammontare stanziato a bilancio per € 58.221 è composto per Ires per € 20.141 e per Irap per € 38.080.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	156
Totale Dipendenti	156

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.500	42.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.679
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.679

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante;
- le società sottoposte al controllo della controllante.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, la società sta adottando tutte le misure, in materia di contenimento e mitigazione dei rischi, contenute nei decreti emanati dal PCDM. Ad oggi la società sta proseguendo nell'esercizio dell'attività aziendale ricorrendo principalmente allo smart-working per il personale di staff ed allo smaltimento delle ferie là dove necessario per contrastare il rallentamento dell'attività aziendale conseguente al blocco delle attività che non possono essere eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza e di tutte le disposizioni che vengono dalle Autorità, comprese le ordinanze locali.

Con riferimento agli eventuali impatti di medio termine legati all'emergenza del coronavirus, non è al momento possibile effettuare una stima attendibile. Il contesto è infatti in continua evoluzione e comunque caratterizzato da una incertezza legata ai possibili sviluppi dell'infezione e di conseguenza sulle prospettive economiche. La società valuterà con l'evolversi della situazione, continuamente monitorata dagli Amministratori l'adozione di eventuali ulteriori misure di carattere straordinario volte alla ulteriore riduzione o sospensione temporanea dell'attività aziendale e il ricorso alle misure di sostegno economico all'impresa e al lavoro previste dal governo nell'ambito degli interventi a sostegno delle imprese. Occorre evidenziare che la maggior parte dei ricavi si riferisce all'attività ambulatoriale odontoiatrica che seppur rallentate o rinviate devono essere svolte per garantire il corretto funzionamento della società. Un rallentamento di tali attività potrebbe incidere sul raggiungimento degli obiettivi aziendali per l'esercizio 2020 in termini di volumi di fatturato, di risultato d'esercizio e di flussi di cassa attesi stante anche un possibile incremento del rischio di credito, ad oggi è sotto continua osservazione la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano Spa	Policlinico San Donato Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	032527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna	Milano

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a 325.158,54 a titolo di corrispettivi di servizi, come sotto dettagliati:

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	09320520969	84.470,54	Corrispettivi di servizi
ATS DI MONZA	09314190969	240.688,00	Corrispettivi di servizi

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta destinazione Utile D' Esercizio

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile d' esercizio di € 90.260, per € 4.513 alla riserva legale e per €85.747 alla voce utili portati a nuovo.

Milano, 28 aprile 2020

Smart Dental Clinic Srl
Il Presidente
Dott. Marco Rotelli